

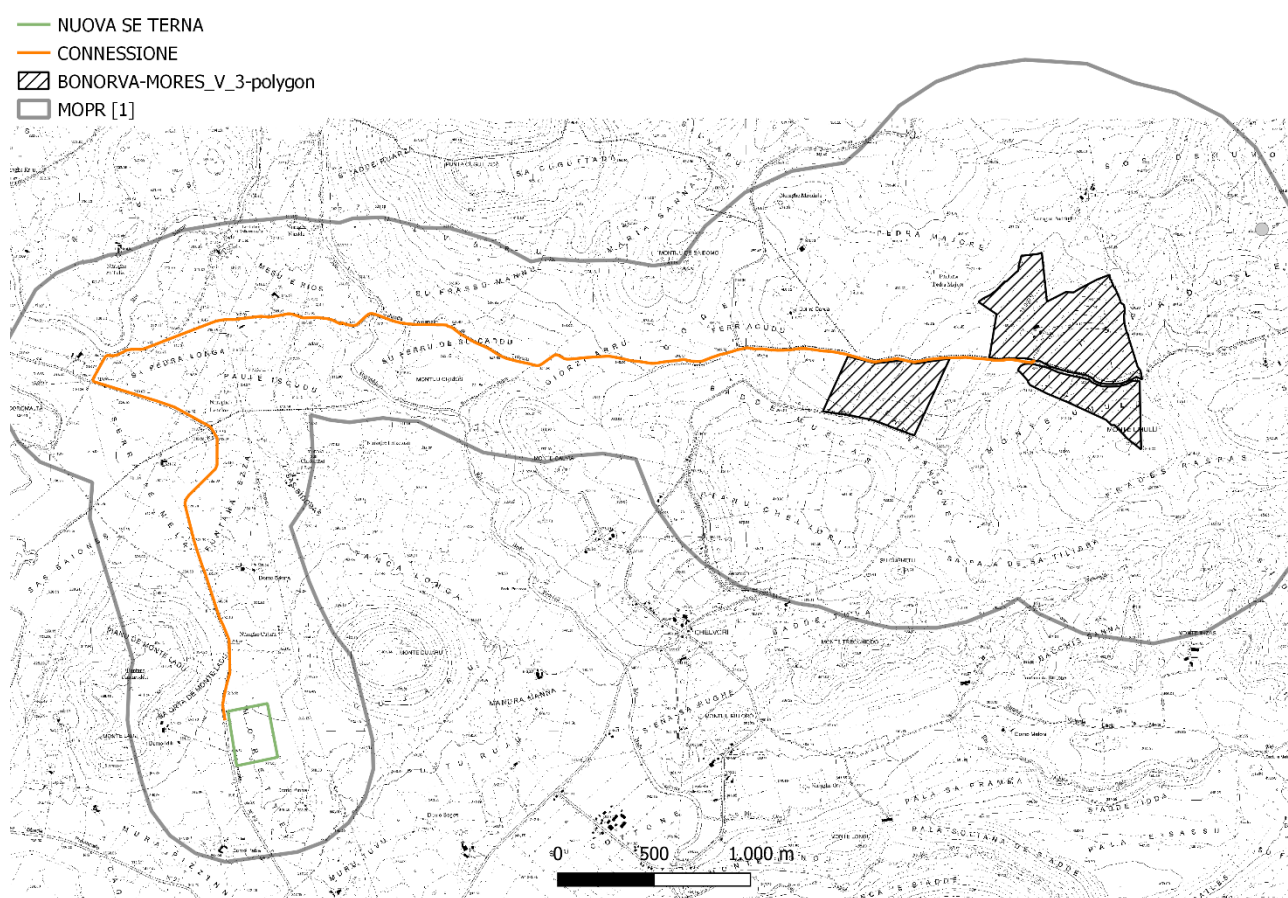
SCALA  <b>N.A.</b>	SEDE PROGETTO  <b>CAGLIARI</b>		FORMATO  <b>A4</b>	
REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	02/10/2023	Ing. R. Sacconi	Innova ServiceS.r.l Arch. G. R. Porpiglia	DS Italia 14 S.r.l.
DATA  <b>02/10/2023</b>	TIPO DI EMISSIONE  <b>Prima Emissione</b>			
<b>Committente- Sviluppo progetto FV:</b> <b>DS Italia 14 S.r.l.</b> Via del Plebiscito n. 112 - Roma (RM) P.IVA 16380571006 		<b>Studio di progettazione:</b> <b>LA SIA S.p.A.</b> Viale L. Schiavonetti, 28600173-Roma (RM) P.IVA 08207411003 		
PROGETTO <b>Progetto Definitivo per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato “Bonorva-Mores” della potenza di picco di 36.079,5 kWp e potenza di immissione di 29.830 kW e delle relative opere di connessione alla RTN nei comuni di Bonorva e di Mores (SS)</b>				
<b>Valutazione di rischio e impatto archeologico</b> TITOLO ELABORATO				
<b>Coordinamento Progettisti:</b> <b>INNOVA SERVICE S.r.l.</b> Via Santa Margherita, 4 - 09124 Cagliari (CA) P.IVA 03379940921, PEC: innovaserviceca@pec.it 				
<b>GRUPPO DI LAVORO:</b> per <b>INNOVA SERVICE S.r.l.</b> Giorgio Roberto Porpiglia - Architetto Silvio Matta - Ingegnere Elettrico Aurora Melis - Geometra Antonio Dedoni - Ingegnere Idraulico Marta Camba - Geologo per <b>La SIA S.p.A.</b> Riccardo Sacconi - Ingegnere Civile Stefano Cherchi - Archeologo Franco Milito - Agronomo Francesco Paolo Pinchera - Biologo Rita Bosi - Dottore Agronomo				
NOME ELABORATO  <b>REL_SP_ARCH</b>				REV  <b>00</b>

## Indice

1. Descrizione del progetto di intervento	p. 3
2. Metodologia della ricerca	p. 4
3. Inquadramento territoriale e archeologico	p. 4
4. Area di Intervento, analisi territoriale e del rischio archeologico	p. 6
5. Ricognizioni sul campo	p. 11
6. Conclusioni. Valutazione del rischio archeologico	p. 13
7. Bibliografia	p. 14

## 1. Descrizione del progetto di intervento

Il progetto, curato dalla società La SIA Spa, con sede legale in viale Luigi Schiavonetti 286 - Roma, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico ricadente all'interno dei territori comunali di Mores (SS) e Bonorva (SS). Più precisamente le aree interessate dai lavori sono individuate all'interno del foglio di mappa 22, del comune di Mores; fogli di mappa num. 3 e 4, del comune di Bonorva. All'interno delle carte CTR gli areali in esame sono individuati con i toponimi di *Ispaduledda*, *Monte Umulu* e *Chent'anzone*. L'area interessata dal campo fotovoltaico si estende su di una superficie ripartita in 3 zone distinte ma limitrofe. Fanno parte del presente progetto anche la sottostazione, localizzata in comune di Bonorva (SS), e i cavidotti di collegamento tra le due infrastrutture. Si specifica che questi ultimi seguono per circa 7 km il percorso della strada di penetrazione agraria senza nome che attraversa i comuni di Bonorva (SS), Torralba (SS) e lambisce il confine territoriale di Mores (SS). Il presente studio preliminare si pone come obiettivo quello di valutare la presenza di siti archeologici posti in corrispondenza o nelle vicinanze delle aree interessate dai lavori.



CARTA 1. Mores-Bonorva-Torralba. Lavori in progetto localizzati all'interno del MOPR su base cartografica CTR.

## 2. Metodologia della ricerca

Il presente documento di valutazione del rischio archeologico è stato elaborato partendo dalla disamina di tutto il materiale bibliografico riguardante i territori dei comuni di Mores, Bonorva e Torralba. Durante la redazione della Vipia sono stati eseguiti i lavori di verifica e consultazione dei dati presenti all'interno dell'archivio della sede della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro. Sono stati presi in considerazione i monumenti noti presenti all'interno del repertorio del mosaico dei beni paesaggistici e identitari individuati dal P.P.R., i PUC comunali, i vincoli presenti all'interno del portale del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna e quelli presenti su Vincoli in Rete. Per quanto riguarda la fotointerpretazione, le ricerche sono state effettuate su tutta l'area interessata dal progetto utilizzando le immagini satellitari del geo portale della Regione Sardegna. Successivamente sono state effettuate le ricognizioni sul territorio, volte alla verifica diretta dello stato dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori. Le ricognizioni hanno prodotto una consistente quantità di documentazione fotografica che viene allegata alla presente relazione. Le ricognizioni sono state eseguite tra i mesi di luglio e ottobre 2023 e hanno interessato le aree dove sono previsti i lavori e quelle immediatamente adiacenti. L'area vasta di indagine (MOPR) presa in considerazione si estende su una superficie di circa 1000 metri intorno alla zona dove sorgerà l'impianto con i pannelli fotovoltaici, e di 500 metri intorno alla linea di passaggio del cavidotto e all'area della sottostazione (CARTA 1). All'interno di questa zona di indagine sono state individuate 16 emergenze archeologiche e una struttura di non chiara interpretazione, portando così il numero totale dei siti individuati a 17 unità (CARTA 4).

## 3. Inquadramento territoriale e archeologico

L'area del campo fotovoltaico è localizzata al confine tra l'estrema propaggine sud del territorio comunale di Mores e il comune di Bonorva. La natura del territorio è prevalentemente pianeggiante. Si tratta infatti di un modesto altipiano collinare, posizionato a una quota media di 470 m slm., sopraelevato rispetto alle sottostanti pianure di Santa Lucia-Bonorva e il Campo di Mores. L'area dove avrà sede l'impianto è compresa tra le località note nella toponomastica come *Ispaduledda*, *Monte Umulu* e *Chent'anzone*. La zona è destinata principalmente al pascolo, con limitate zone boscate. Alcuni dei terreni vengono abitualmente destinati alla semina, con l'utilizzo di mezzi moderni per le lavorazioni. Il cavidotto attraversa la strada di penetrazione agraria che congiunge l'altipiano dove sorge l'impianto con la sottostante valle del Riu Mannu e la piana di Santa Lucia, ai piedi del Monte Cujaru. Proprio tra il



massiccio vulcanico e Monte Ladu è individuata anche l'area per la costruzione della sottostazione di servizio al campo fotovoltaico.

Tab 1. Vincoli archeologici presenti nel territorio di Mores (SS).

Località	Descrizione	Tipo vincolo	Data decreto
NURAGHE SA CUGUTTADA	NURAGHE	DIRETTO	02/08/1963
DOLMEN SA COVECCADA	DOLMEN	DIRETTO	20/05/1964

Tab 2. Vincoli archeologici presenti nel territorio di Bonorva (SS).

Località	Descrizione	Tipo vincolo	Data decreto
FUNTANA SANSA	RECINTO	DIRETTO	01/12/1965
FUNTANA SANSA	VASCA NURAGICA	DIRETTO	13/07/1966
NURAGHE GIOVE O GIOLVE	COMPLESSO MEGALITICO	DIRETTO	01/12/1965
POLTOLU	NURAGHE	DIRETTO	05/05/1978
PUTTU DE INZA	NURAGHE	DIRETTO	16/12/1965
SA MURA DE SOS ALVANZALES	RECINTO MEGALITICO	DIRETTO	01/12/1965
SA PEDRA TAVACCADA	TOMBA DEI GIGANTI	DIRETTO	26/11/1964
SALAMESTENE	TOMBA DEI GIGANTI	DIRETTO	15/02/1966
SAN SIMEONE	COMPLESSO PUNICO	DIRETTO	22/02/1985
SANT'ANDREA PRIU	COMPLESSO PUNICO	DIRETTO	01/12/1965
SANT'ANDREA PRIU-TOMBA X	COMPLESSO PUNICO	DIRETTO	16/12/1965
SU LUMARZU	FONTE NURAGICA	DIRETTO	10/02/1964
TRES NURAGHES	NURAGHE	DIRETTO	09/09/1963
ZUFFIRU	IPOGEI A DOMUS DE JANAS	DIRETTO	01/12/1965

Tab 3. Vincoli archeologici presenti nel territorio di Torralba (SS).

Località	Descrizione	Tipo vincolo	Data decreto
CULZU	NURAGHE	DIRETTO	05/05/1978
LENDINE	MENHIR	DIRETTO	22/06/1964
LENDINE	NURAGHE	DIRETTO	05/03/1983
LONGU	NURAGHE	DIRETTO	05/05/1978
MARIA SANNA O MONTE DE SAS DOMOS	RESTI DI TOMBA DEI GIGANTI	DIRETTO	27/04/1982
NURAGHE RUGIU	COMPLESSO NURAGICO	DIRETTO	05/05/1978
PRUNAIOLA	DOLMEN E TOMBA DEI GIGANTI	DIRETTO	11/08/1970
SPIRITO SANTO	NURAGHE	DIRETTO	05/03/1983
SU IGANTE	RESTI DI TOMBA DEI GIGANTI	DIRETTO	18/07/1989

#### 4. Area di Intervento, analisi territoriale e del rischio archeologico

L'analisi dell'areale ampio (MOPR), così come descritto precedentemente, ha portato all'individuazione di diverse emergenze archeologiche.

All'interno del PPR sono segnalati 14 siti ricadenti nell'areale in esame. Si tratta di:

Nuraghe Ispaduledda I, ID 6238

Nuraghe Poddighe, ID 6231

Nuraghe Sidaro, ID 7083

Nuraghe Mendula, ID 6240

Nuraghe Nieddu, ID 6287

Tomba di Giganti di Crastu Covaccadu, ID 121

Dolmen di Crastu Covaccadu, ID 121

Tombe di giganti di Sa Pedra Longa, ID 1724

Nuraghe Silichinus, ID 7075

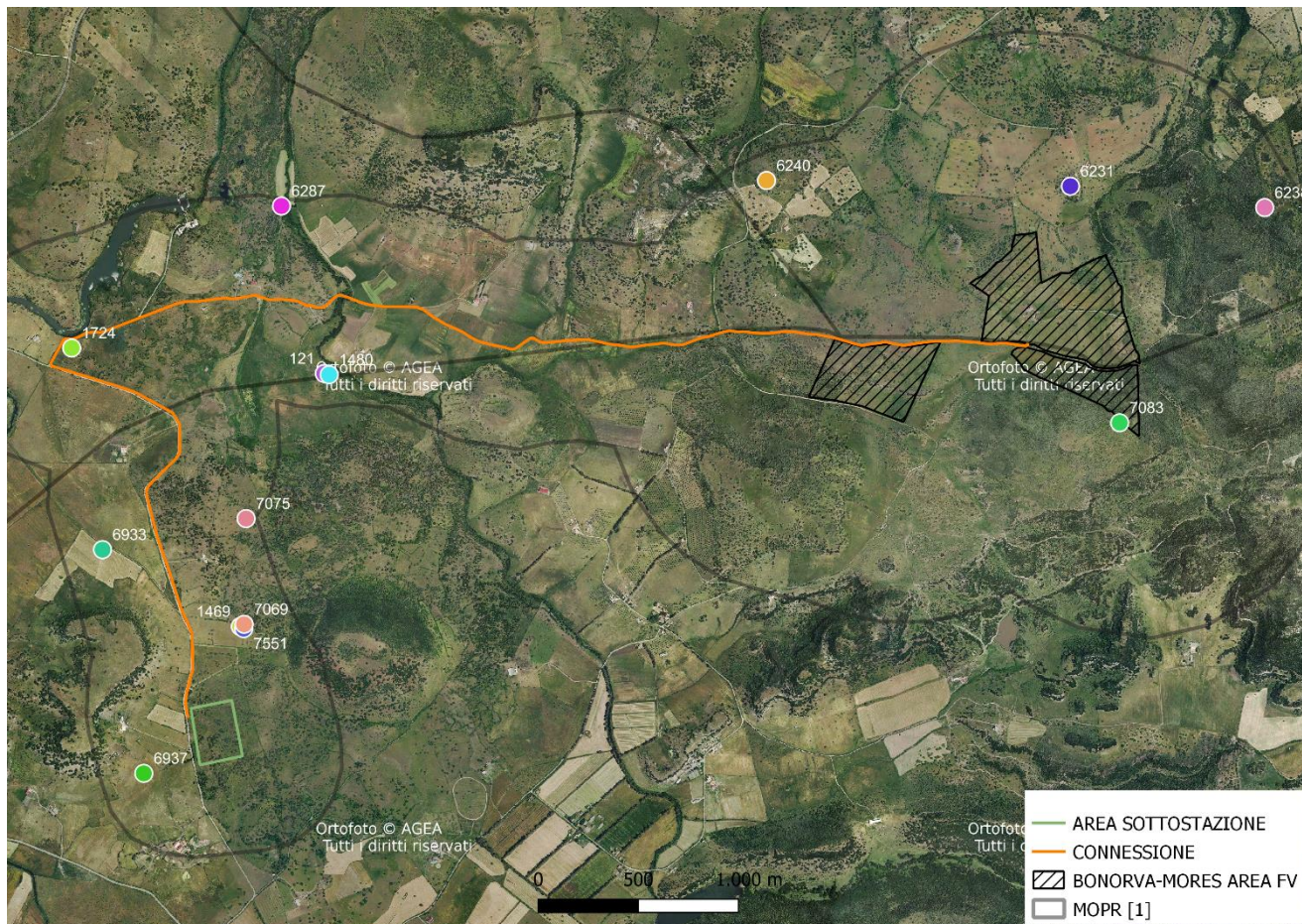
Nuraghe S'Elighe, ID 6933

Nuraghe Cujaru, ID 7069

Tomba dei giganti di Cujari o Morette, ID 1469

Villaggio di Cujaru, ID 7551

Nuraghe Cagai, ID 6937

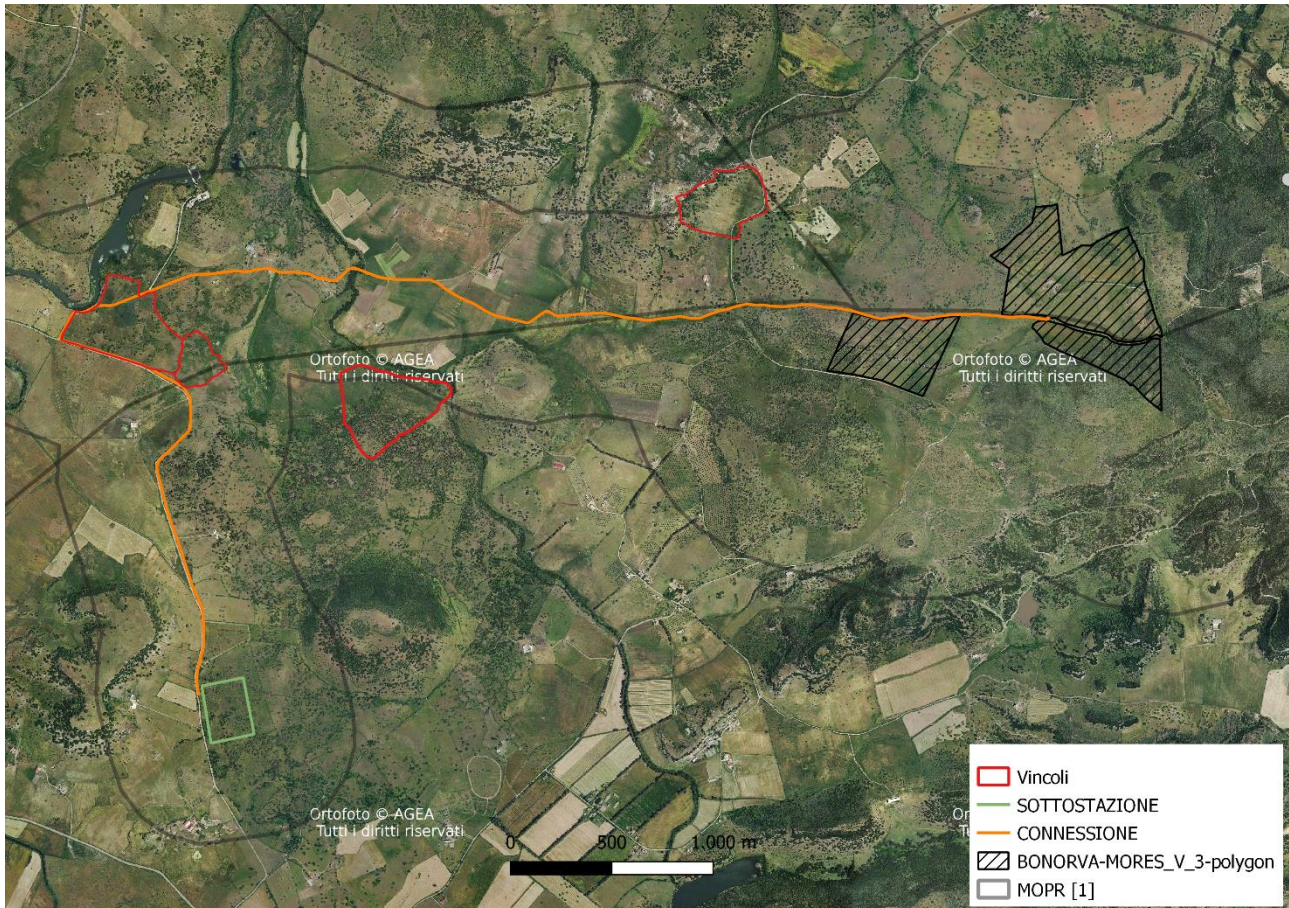


CARTA 2. Mores-Bonorva-Torralba. Beni indicati dal PPR e ricadenti all'interno dell'areale MOPR.

Sempre all'interno della macroarea esaminata sono presenti i seguenti vincoli ministeriali:

Comune	Località	Descrizione	Tipo vincolo	Data decreto
Torralba	MARIA SANNA ORESTI DI TOMBA DEI MONTE DE SAS DOMOSGIGANTI	DIRETTO		27/04/1982
Torralba	LENDINE	MENHIR	DIRETTO	22/06/1964
Torralba	LENDINE	NURAGHE	DIRETTO	05/03/1983
Bonorva	SA PEDRA TAVACCADA	TOMBA DEI GIGANTI	DIRETTO	26/11/1964





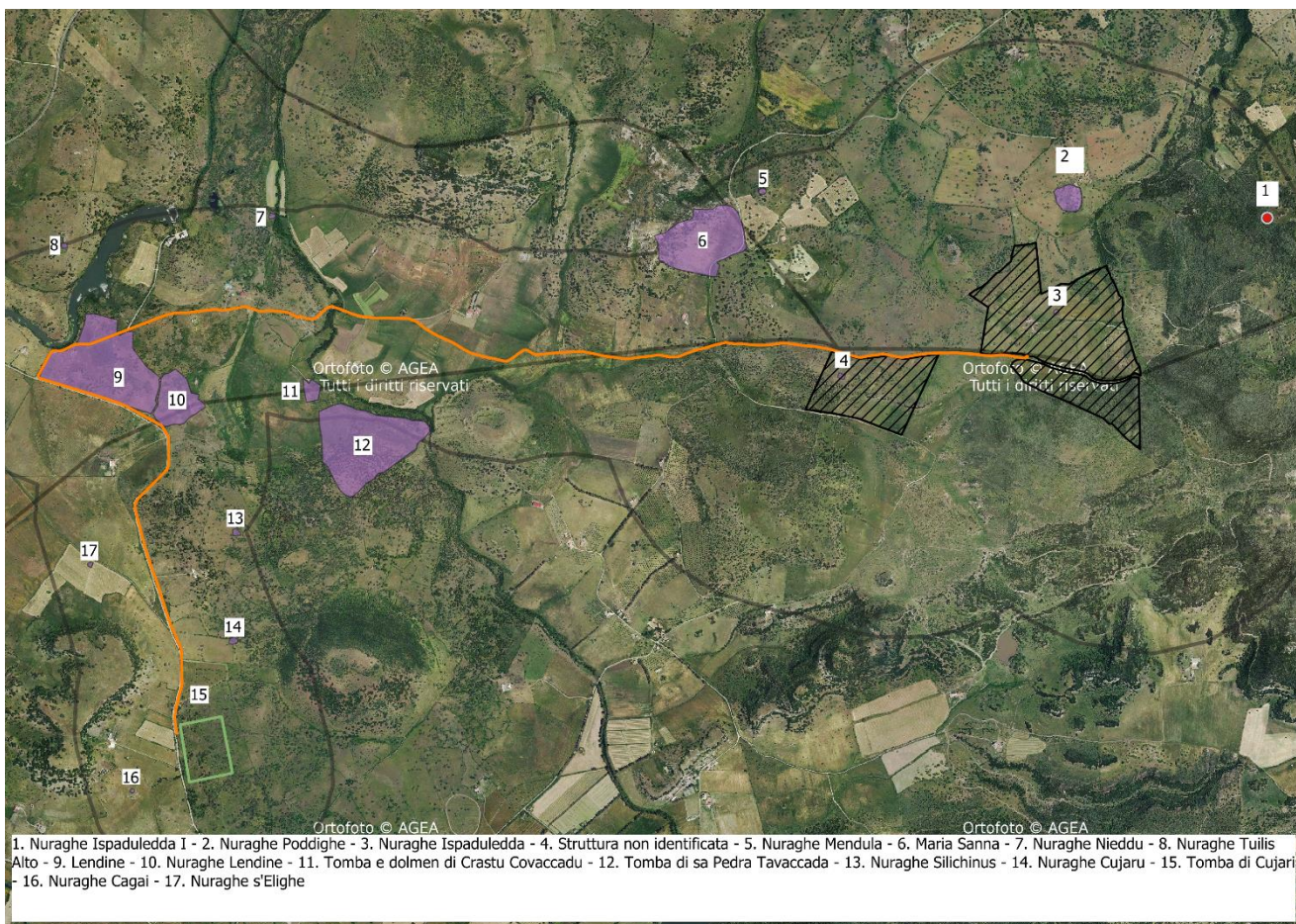
CARTA 3. Mores-Bonorva-Torralba. Vincoli presenti nel territorio.

In ultima analisi, lo studio delle fonti, unitamente alle indagini territoriali hanno portato all'individuazione di un totale di 17 siti, situati all'interno dell'area di indagine (CARTA 4). Questi sono:

- Nuraghe Poddighe, posto a una distanza di 300 m circa dall'impianto FV;
- Nuraghe senza nome in località Ispaduledda (Ispaduledda I), localizzato a circa 820 m di distanza;
- Nuraghe senza nome in località Monte Umulu (in alcune fonti viene riportato col nome di nuraghe Sidaro). Tuttavia, in fase di ricognizione, non è stata riscontrata la presenza di alcun monumento archeologico in quest'ultima località. Di conseguenza la segnalazione di un nuraghe nel punto riportato dal PPR deve essere considerata errnea.
- Nuraghe Ispaduledda, posto a breve distanza dall'azienda agricola e all'interno dell'area interessata dal presente progetto. Il nuraghe Ispaduledda, non segnalato all'interno del PPR, vessa in un pessimo stato di conservazione. Residua di 2 filari esterni e un'altezza massima misurabile di 2,50 m. Vista la pessima conservazione e la presenza di vegetazione, è difficile stabilire con certezza l'articolazione dell'edificio nuragico che parrebbe essere un monotorre costruito con blocchi poliedrici appena sbazzati di trachite locale. Intorno al monumento non si riconoscono tracce di cultura materiale o elementi che lascerebbero intuire la presenza di un eventuale villaggio.

- Nuraghe Mendula, posto a circa 750 m di distanza.
- Tomba di giganti di Maria Sanna. L'area dove sorgeva il monumento nuragico è soggetta a vincolo ministeriale e si trova ad una distanza di 330 m dal passaggio del cavidotto.
- Tomba di Giganti di Sa Pedra Tavaccada, L'area dove sorge il monumento nuragico è soggetta a vincolo ministeriale e si trova ad una distanza di 443 m dal passaggio del cavidotto.
- Nuraghe Nieddu. Posto a circa 450 m di distanza dal passaggio del cavidotto.
- Nuraghe Tuilis Alto. Posto a circa 500 m di distanza dal passaggio del cavidotto.
- Tomba di Giganti e Dolmen di Crastu Covaccadu. Nell'area sorgono due importanti monumenti, si tratta della Tomba dei Giganti di Su Crastu Covaccadu e dell'omonimo Dolmen. Le strutture si trovano a una distanza di circa 300 m dal passaggio del cavidotto.
- Lendine, Menhir. L'area è soggetta a vincolo ministeriale diretto. Il cavidotto attraversa in un breve tratto i terreni soggetti al vincolo.
- Nuraghe Lendine. L'area e il Nuraghe Lendine sono sottoposti a vincolo ministeriale. Il cavidotto transita a breve distanza dalle aree sottoposte a tutela.
- Nuraghe Silichinus. Posto a 450 m di distanza dalla linea di passaggio del cavidotto.
- Nuraghe s'Elighe. Si trova a 300 m di distanza dalla linea di passaggio del cavidotto.
- Nuraghe Cujaru. Il nuraghe, di tipo complesso, conserva delle strutture poste intorno al principale monumento nuragico. Si tratta probabilmente del villaggio pertinente al nuraghe. Anche la tomba di Giganti di Cujari o Morette è da riferire probabilmente al medesimo insediamento.
- Tomba di Giganti di Cujari o Morette. La struttura è fortemente degradata e mancante di parte della stele. Si trova a una distanza di circa 40 m dal passaggio del cavidotto e a circa 100 dall'area della sottostazione.
- Nuraghe Cagai. Si trova a circa 270 m di distanza dall'area della sottostazione.
- Struttura non identificata (IMG 1-2.). Si tratta di una costruzione di forma rettangolare, con lato lungo di 6,50 m circa e lato breve di 4,50 m circa. Lo spessore murario è di circa 1,50 m. Si conserva un solo filare di pietre. La struttura, obliterata in parte dalla vegetazione, è stata individuata durante le ricognizioni. Non sono presenti in bibliografia o nelle carte riferimenti ad essa e non sono presenti al suolo materiali datanti. Allo stato attuale è difficile attribuire una interpretazione univoca all'opera. Si potrebbe trattare di una costruzione di epoca moderna per il ricovero di persone o bestiame. Tuttavia la tecnica costruttiva, con l'utilizzo di pietre di grandi dimensioni e spessore murario consistente, non consentono di escludere a priori una possibile anteriorità dell'opera.





CARTA 4. Mores-Bonorva-Torralba. Carta archeologica.



IMG. 1. Resti di struttura identificati durante le ricognizioni. Lato lungo nord.



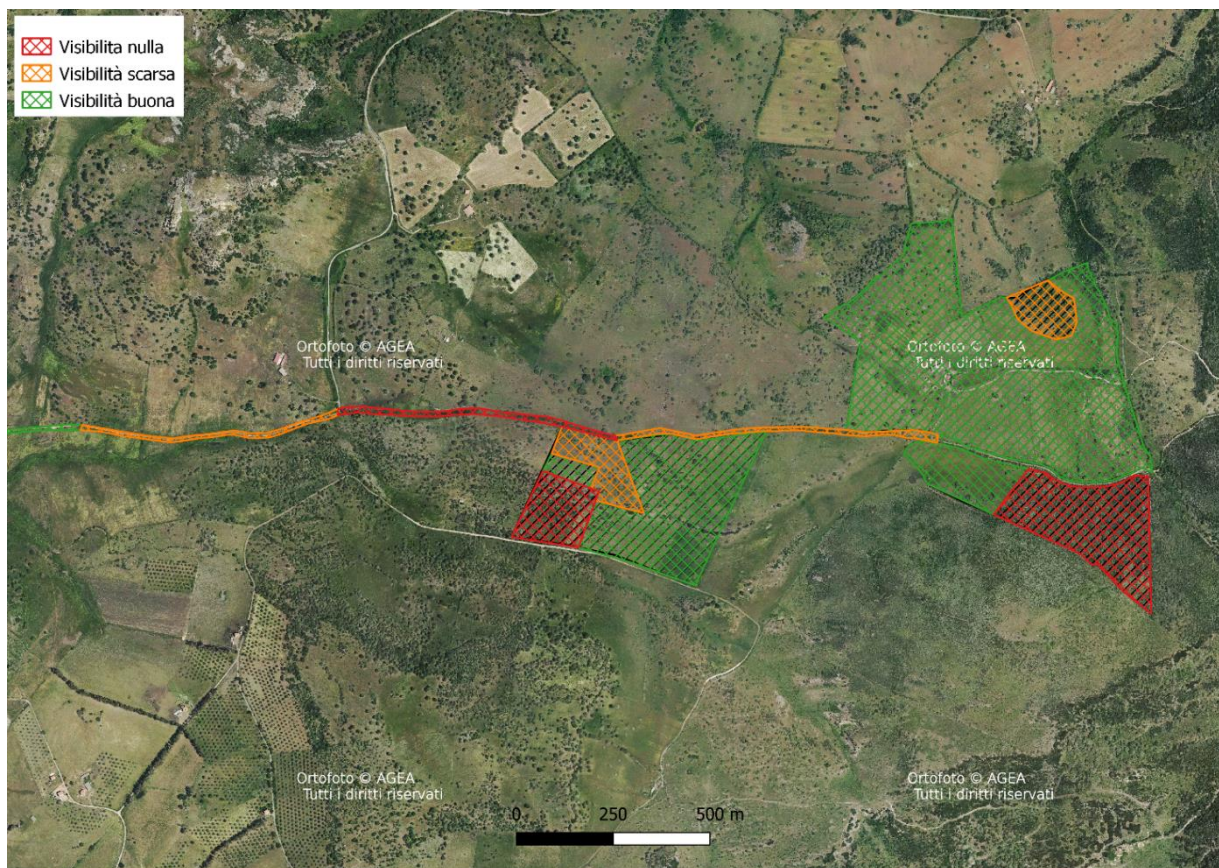


IMG. 2. Resti di struttura identificati durante le ricognizioni. Lato lungo sud.

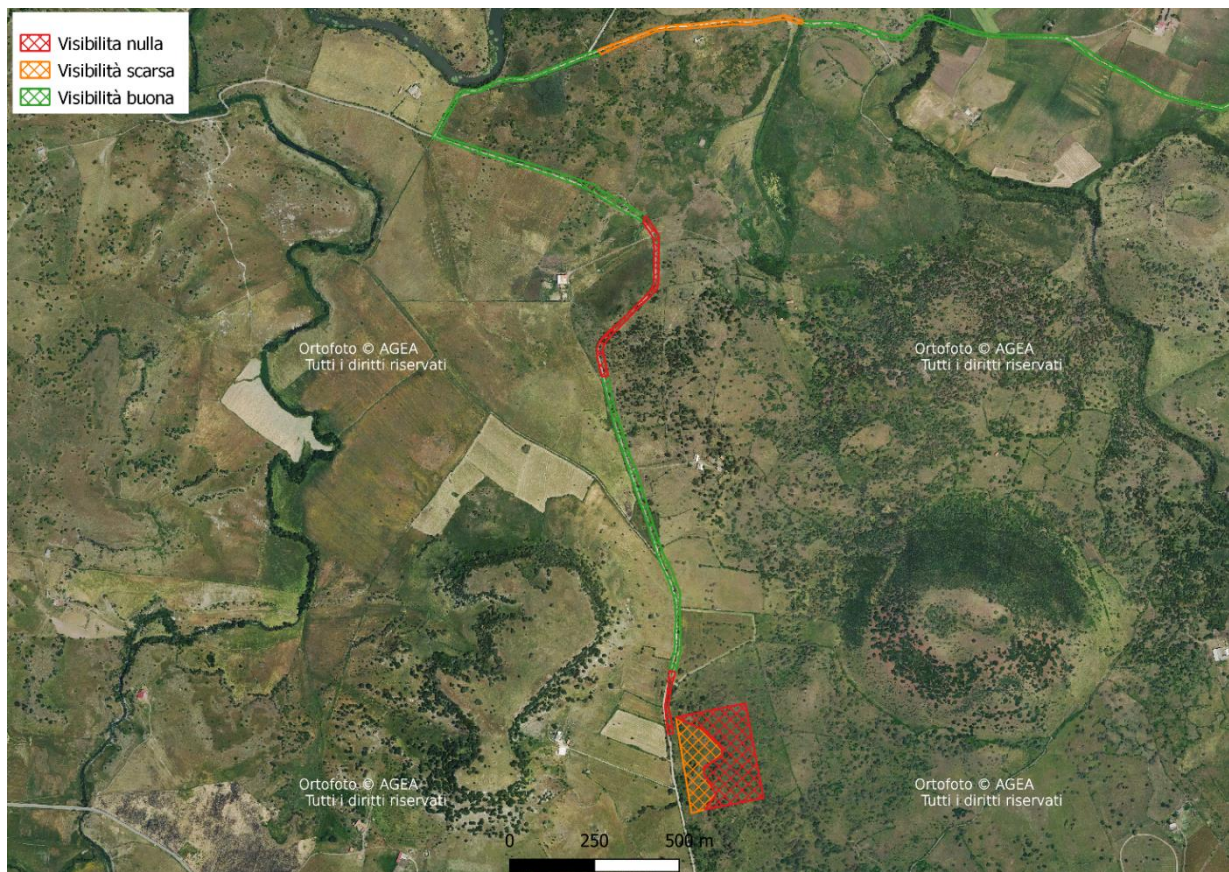
## 5. Ricognizioni sul campo

Le ricognizioni sul territorio sono state effettuate tra i mesi di luglio e ottobre 2023. Sono state indagate sistematicamente sia le aree direttamente interessate dai lavori che quelle circostanti a esse. In allegato alla presente relazione sono presenti le foto scattate durante i sopralluoghi. In generale la visibilità al suolo è globalmente bassa, con la presenza di vegetazione coprente. L'esistenza di alcune aree boscate o incolte rende inoltre scarsa o nulla la visibilità in diverse aree. Per quanto riguarda il cavidotto, la visibilità è buona solo lungo alcuni tratti, dove al margine della strada sono presenti terreni coltivati. Nelle altre aree la visibilità oscilla da scarsa a nulla, con la presenza di alcuni tratti stradali completamente obliterati dalla vegetazione. Nei terreni dove è prevista la realizzazione della sottostazione la visibilità al suolo è nulla o scarsa. Il terreno infatti è incolto e ricoperto di vegetazione. In alcuni punti si scorgono diversi accumuli di pietre di problematica lettura nelle condizioni attuali (IMG 34).





CARTA 5. Mores-Bonorva-Torralba. Carta della visibilità.

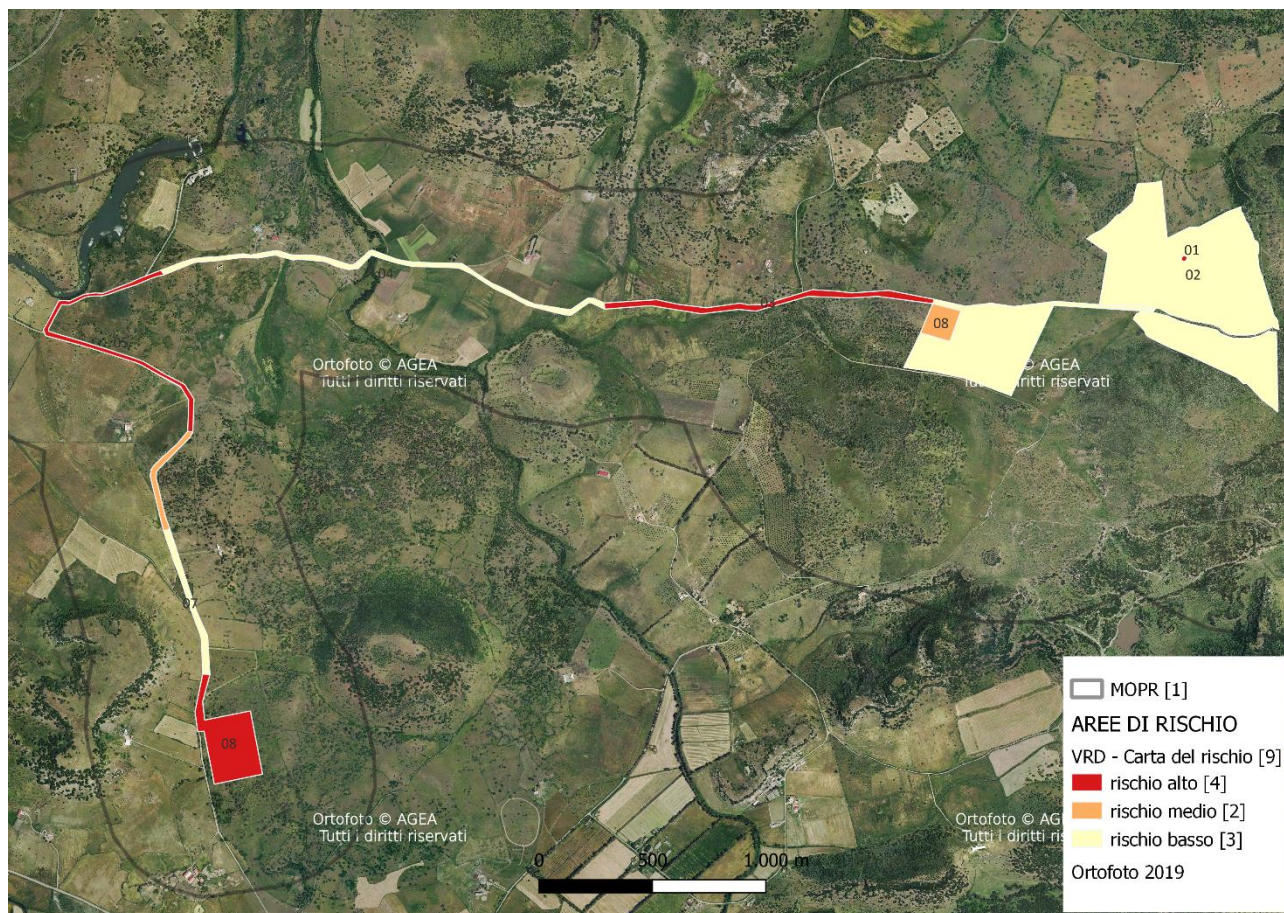




CARTA 6. Bonorva-Torralba. Carta della visibilità.

## 6. Conclusioni. Valutazione del rischio archeologico

Valutata la bibliografia esistente, il materiale presente in archivio, i dati presenti nei PUC, i siti localizzati dal PPR, i vincoli presenti, verificato direttamente lo stato dei luoghi e tenuto conto delle diverse tipologie di lavorazioni in programma si procede con la valutazione del rischio archeologico connesso all'opera. I dati raccolti hanno permesso di distinguere diversi livelli e diversi coefficienti di rischio collegato alla realizzazione dell'opera. Per quanto riguarda l'area interessata dalla superficie del campo fotovoltaico il rischio stimato è alto nella zona dove sorge il nuraghe Ispaduledda, che verrà tutelato per un raggio di 100 m intorno al monumento; nella medesima area, in via cautelativa, viene assegnato un coefficiente di rischio medio al luogo dove è stata rilevata la presenza di una struttura di dubbia interpretazione, localizzata nell'estremo margine ovest dell'area del campo FV. La rimanente superficie destinata ad ospitare i pannelli è da ritenere a basso rischio archeologico. Il rischio collegato allo scavo del tratto stradale attraversato dal cavidotto, muta notevolmente durante il suo percorso. Viene assegnato un valore di rischio alto nelle aree limitrofe alla tomba di Cujari o Morette, posta a breve distanza dalla zona dove sorgerà la sottostazione; alto anche nel tratto che transita nei pressi delle aree soggette a vincolo di Nuraghe Lendine e del Menhir di Lendine; ugualmente alto nel tratto di circa 1500 m che si estende a partire dall'area dell'impianto FV e procede verso ovest. In quest'ultima zona infatti, si stima che i lavori possano intercettare il passaggio della strada romana *a Karalibus Olbiam*. Sempre per quanto riguarda il cavidotto, viene assegnato un valore medio di rischio nel tratto stradale di 500 m situato nei pressi dei nuraghi Silichinus e s'Elighe. La rimanente parte del percorso è da considerare a basso rischio archeologico. Infine, l'area individuata per la sistemazione della sottostazione è da considerarsi interamente a rischio archeologico alto.



CARTA 7. Mores-Bonorva-Torralba. Carta del rischio archeologico.

## 7. Bibliografia.

BAFICO S., SOLINAS M., Bonorva (Sassari) censimento archeologico, in *Bollettino di Archeologia*, 43-45, XXV, coll. 765-904, Roma 1997, pp. 179-181.

BASOLI P., 1998, Aspetti del megalitismo nel territorio di Monte Acuto (Sassari). Considerazioni preliminari. In S. Balmouth e R. H. Tykot (a cura di): *Sardinian and Aegean Chronology, Proceedings of the International Colloquium Sardinian Stratigraphy and Mediterranean Chronology* (Medford 1995): 141-158, pls. 1-39. Exeter

BELLI, E., *La viabilità romana nel Logudoro-Meilogu*, in MORAVETTI, A. (ed.), *Il nuraghe S. Antine nel Logudoro-Meilogu*. Sassari 1988, pp. 331-395.

BONINU, A., *Torralba, località Code (Sassari)*, in *Nuove testimonianze archeologiche nella Sardegna centro-settentrionale*, Sassari, Museo Nazionale "G. A. Sanna", Sassari 1976, pp. 98-102.

BONINU, A., *Testimonianze di età romana nel territorio di Torralba*, in MORAVETTI, A. (ed.), *Il nuraghe S. Antine: Studi e ricerche del Museo della Valle dei Nuraghi del Logudoro-Meilogu (Torralba)*, Sassari 1988, pp. 305-314.

CALVIA, G., *Ricerche di Antichità a Mores*, in *ASS*, 1 (1905), pp. 139-142.

CALVIA, G., *Ricerche di Antichità a Mores*, in *ASS*, 2 (1906), pp. 317-324.

CAPRARA R. 1988, *L'età altomedievale nel territorio del Logudoro-Meilogu*, in *"Il nuraghe Santu Antine nel Logudoro-Meilogu"*, Sassari.

CHERCHI S., INSINNA E. A., *Due nuovi miliari romani della Via a Caralibus Olbiam da Silvaru (Mores Sardegna)*, in *Studi e ricerche in memoria di Antonietta Boninu*, Sassari, Porto Torres, Torralba 27-28-29 maggio 2022.

FOIS, F., *I ponti romani in Sardegna*, Sassari 1964.

FODDAI, L., Tomba di Giganti di Cujari (Bonorva, Sassari), in *Nuovo bullettino archeologico sardo*, v. 5, 1995, pp. 336-339.

FODDAI, L., Dolmen Su Crastu Covaccadu (Torralba, Sassari), in *Nuovo bullettino archeologico sardo*, v. 5, 1995, pp. 326-328. -

FODDAI, L., Tomba di Giganti Su Crastu Covaccadu (Torralba, Sassari), in *Nuovo bullettino archeologico sardo*, v. 5, 1995, pp. 333-334. -

FODDAI, L., Tomba di Giganti Sa Pedra Longa (Torralba, Sassari), in *Nuovo bullettino archeologico sardo*, v. 5, 1995, pp. 339-341.

FODDAI, L., *Giave. Testimonianze archeologiche*, Sassari, 2010, Carlo Delfino Editore

MELONI, P., *La Sardegna Romana*, Sassari, 1990.

MARRAS, G., *I villaggi abbandonati del Meilogu*, Tesi di dottorato, A.A. 2014/2015

MASTINO, A. (ed.), *Storia della Sardegna antica*, Nuoro 2005.

MASTINO, A., RUGGERI, P., *Claudia Augusti liberta Acte, la liberta amata da Nerone ad Olbia*, in *Latomus*, 54.3, (1995), pp. 513-536.

MASTINO, A., RUGGERI, P., *La viabilità della Sardegna romana – Un nuovo praetorium a Sas Presones di Rebeccu a nord della biforcazione Turris – Olbia?*, in Marangio, C., LAUDIZI, G. (eds.), *Palaia Filia. Studi di topografia antica in onore di Giovanni Uggeri*, Galatina 2009, pp. 555-572.

MORAVETTI. A., 1998, *Muraglie Megalitiche e recinti nella Sardegna Prenuragica*, in Miriam S. Balmuth Robert H. Tykot (edd.), *Sardinian and Aegean Chronology*, Oxbow Boccks, Oxford 1998.

SECHI, M., *Viabilità e dinamiche insediative in età romana nel territorio di Bonorva*, in PIANU, G.,

CANU, N. (eds.), *Studi sul paesaggio della Sardegna romana*, Muros 2011, pp. 83-103.

PINTUS G M., 1945-46, *Saggio di catalogo archeologico, (Foglio 193 della carta d'Italia, tavolette*



*Il NE e l SE*), Tesi di laurea, Università degli studi di Cagliari.

SECHI, M., *Le stationes di Hafa e Molaria alla luce delle fonti toponomastiche, archivistiche e archeologiche*, in COCCO, M.B, GAVINI, A., IBBA, A. (eds.), *L'Africa Romana. Trasformazione dei paesaggi del potere nell'Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, Atti del XIX Convegno di Studio (Sassari, 16-19 dicembre 2010), Roma 2012, pp. 2743-2760.

TARAMELLI A., 1919, *Fortezze, Recinti, fonti sacre e necropoli preromane nell'agro di Bonorva*, in "Monumenti Antichi" XXV, pp. 169-236.

TARAMELLI A., 1940, *Edizione archeologica della carta d'Italia. Foglio 193 (Bonorva)*, Firenze.

TARAMELLI, A., *Mores. Scoperta di una necropoli romana in località "Risheddu de sole"*, in *NSc* (1904), pp. 291-292.

TETTI, V., *Appunti sulle strade romane nella zona di Bonorva (Sassari)*, in *StSard*, XXIII (1973-1974), pp. 191-211.

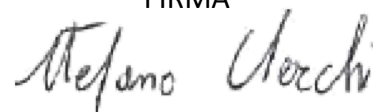
TETTI, V., *Il tracciato della strada romana per Olbia in agro di Mores, Ittireddu e la stazione di Hafa*, in *Bollettino dell'Associazione Archivio Storico Sardo di Sassari*, 9 (1983), pp. 189-199.

TETTI, V., *Osservazioni e precisazioni sulle antiche strade romane nella zona di Bonorva*, in *Sacer. Bollettino dell'Associazione Storica Sassarese*, 5 (1998), pp. 137-150.

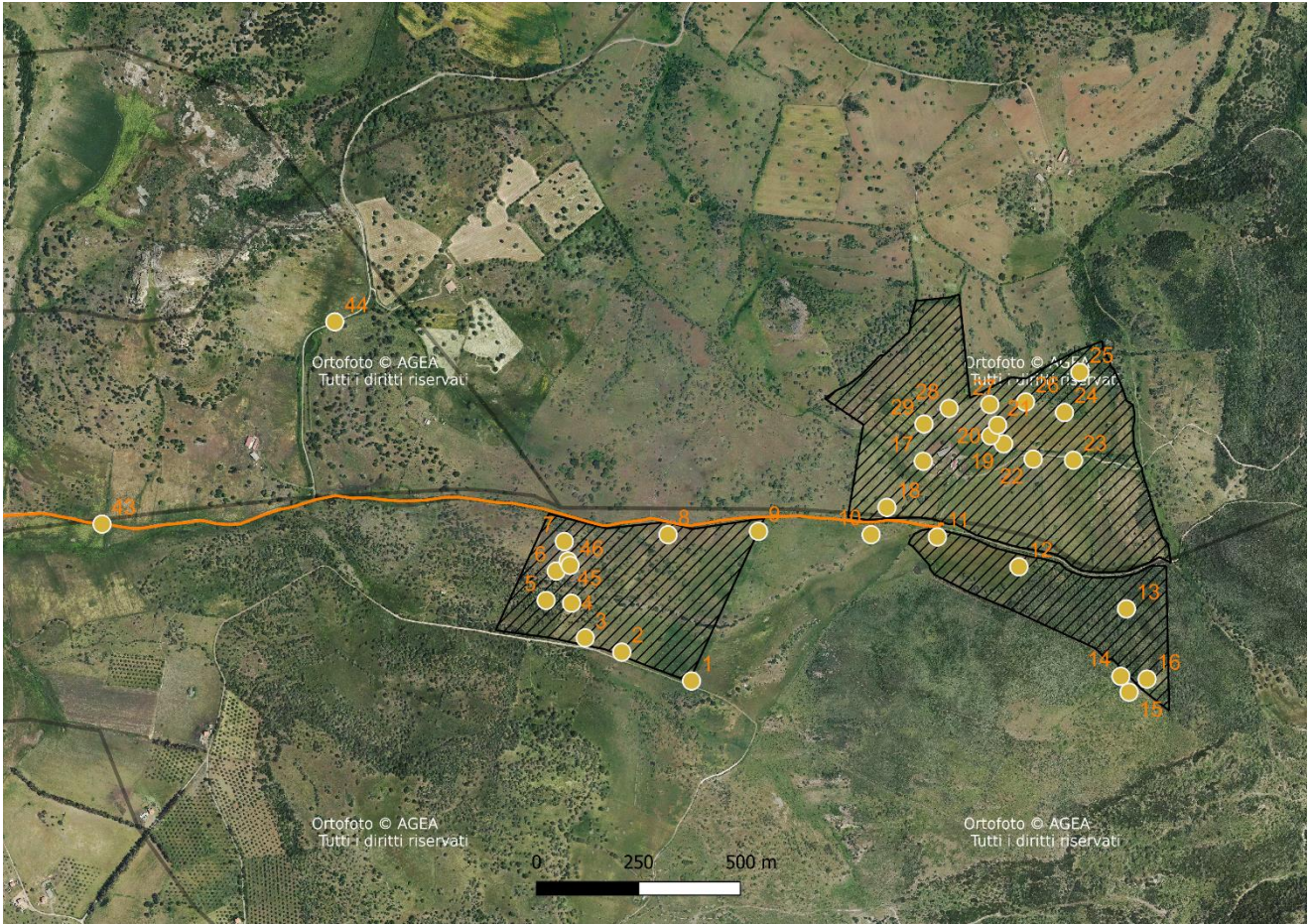
DATA

24/11/2023

FIRMA

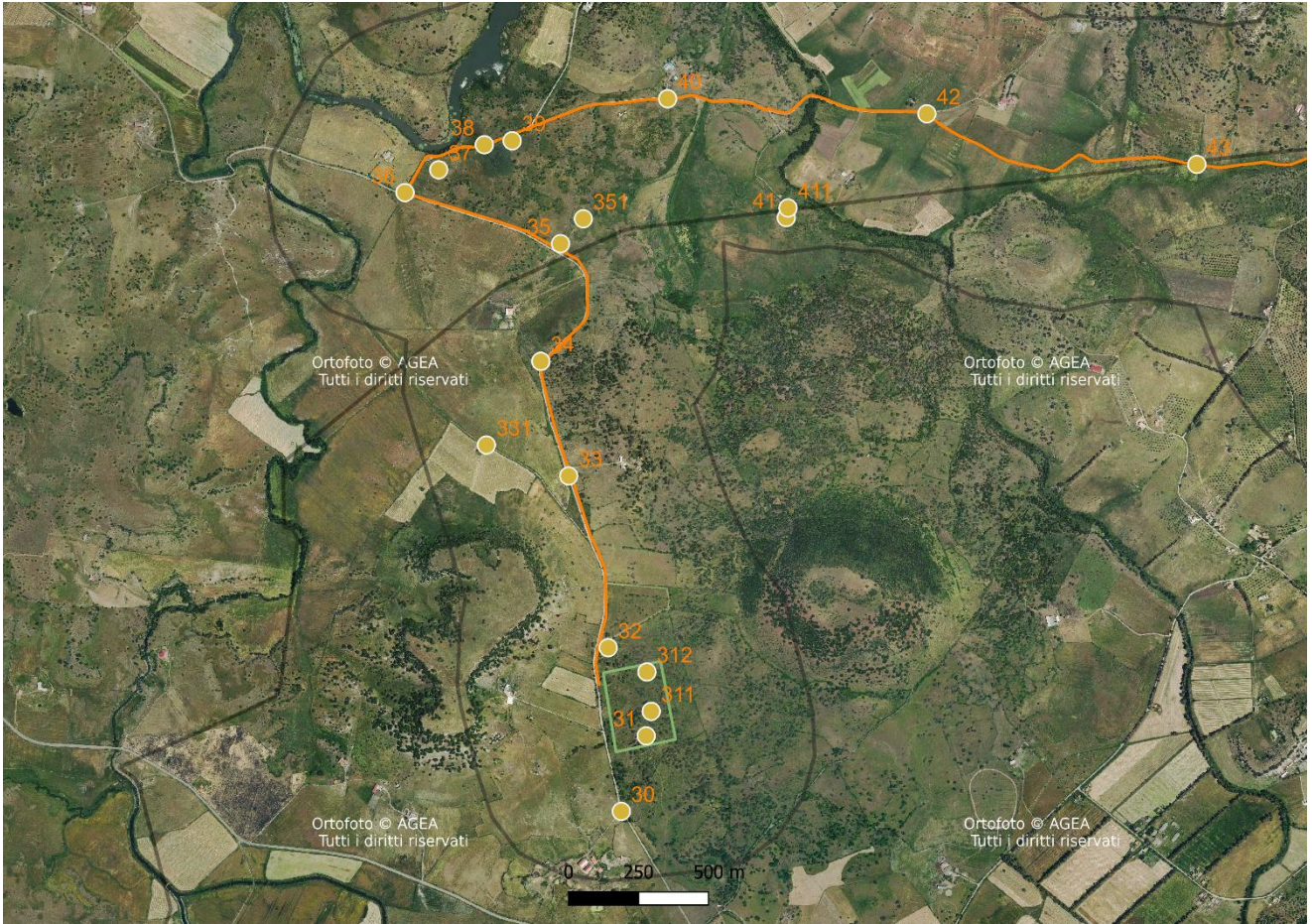






CARTA 7. Mores-Bonorva-Torralba. Carta distribuzione foto.





CARTA 8. Mores-Bonorva-Torralba. Carta distribuzione foto.

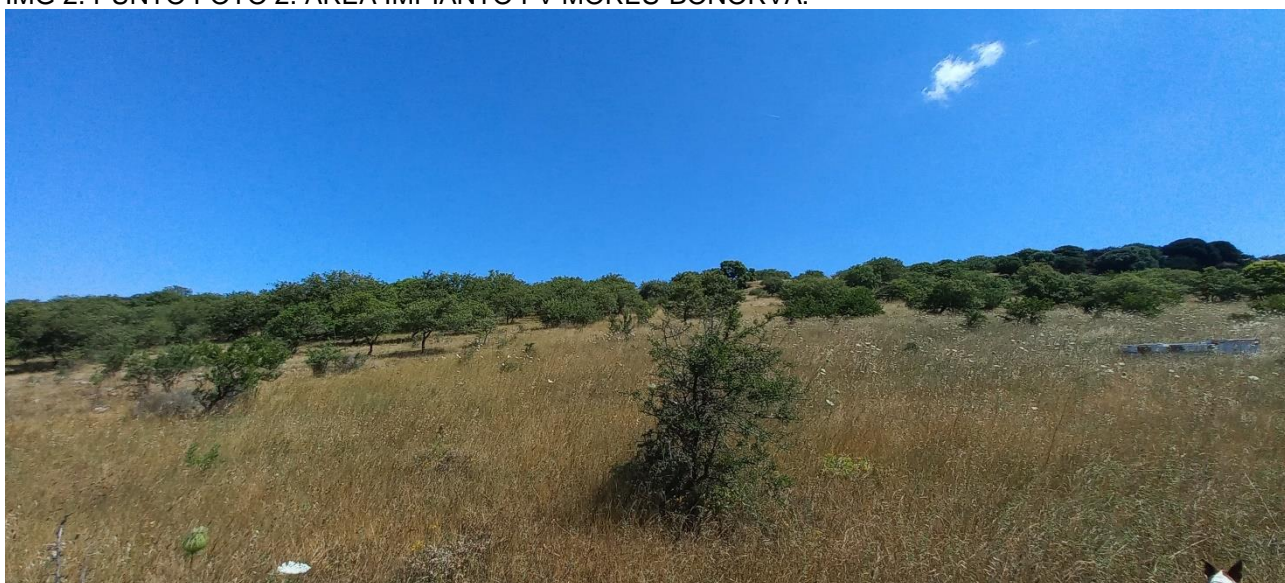


IMG 1. PUNTO FOTO 1. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 2. PUNTO FOTO 2. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 3. PUNTO FOTO 3. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 4. PUNTO FOTO 4. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 5. PUNTO FOTO 5. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 6. PUNTO FOTO 6. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 7. PUNTO FOTO 7. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 8. PUNTO FOTO 8. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 9. PUNTO FOTO 9. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 10. PUNTO FOTO 10. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 11. PUNTO FOTO 11. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 12. PUNTO FOTO 12. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 13. PUNTO FOTO 13. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 14. PUNTO FOTO 14. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 15. PUNTO FOTO 15. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 16. PUNTO FOTO 16. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 17. PUNTO FOTO 17. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 18. PUNTO FOTO 18. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 19. PUNTO FOTO 19. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA. NURAGHE ISPADULEDDA.





IMG 20. PUNTO FOTO 20. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA. NURAGHE ISPADULEDDA.



IMG 21. PUNTO FOTO 21. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA. NURAGHE ISPADULEDDA.



IMG 22. PUNTO FOTO 22. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 23. PUNTO FOTO 23. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 24. PUNTO FOTO 24. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 25. PUNTO FOTO 25. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 26. PUNTO FOTO 26. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 27. PUNTO FOTO 27. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.

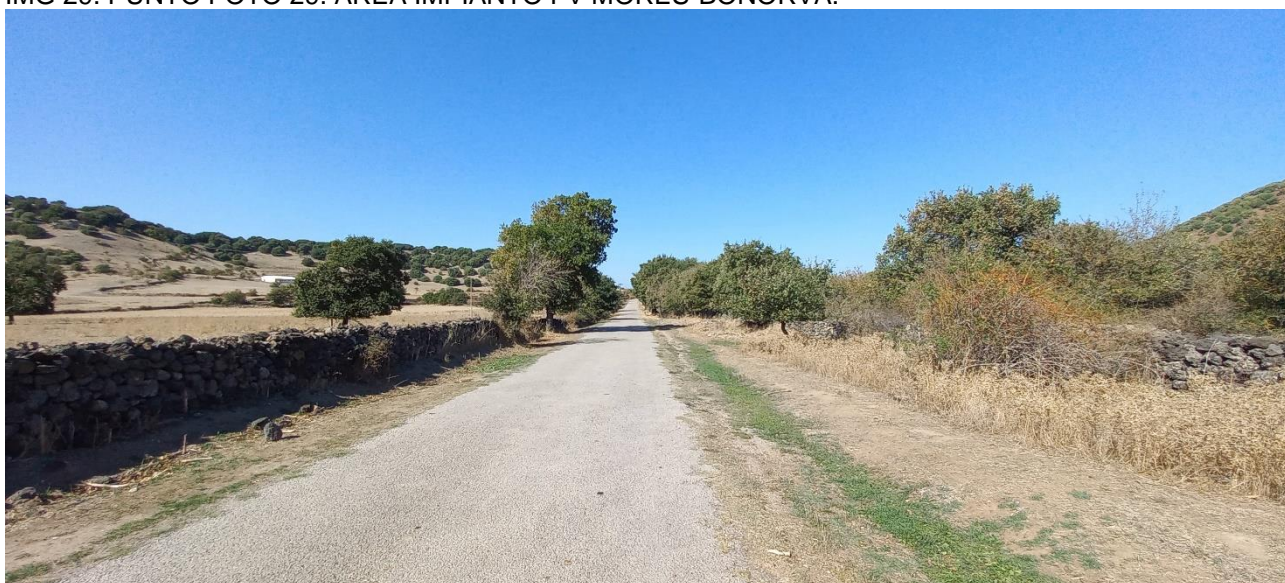


IMG 28. PUNTO FOTO 28. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.





IMG 29. PUNTO FOTO 29. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA.



IMG 30. PUNTO FOTO 30. PRESSI CAVIDOTTO. BONORVA.



IMG 31. PUNTO FOTO 31. AREA SOTTOSTAZIONE. BONORVA.





IMG 32. PUNTO FOTO 32. TOMBA DEI GIGANTI DI CUJARI O MORETTE. BONORVA.



IMG 33. PUNTO FOTO 311. AREA SOTTOSTAZIONE. BONORVA.



IMG 34. PUNTO FOTO 312. AREA SOTTOSTAZIONE. BONORVA.





IMG 35. PUNTO FOTO 33. PERCORSO CAVIDOTTO. BONORVA.



IMG 36. PUNTO FOTO 331. NURAGHE S'ELIGHE. BONORVA.



IMG 37. PUNTO FOTO 34. PERCORSO CAVIDOTTO. BONORVA.





IMG 38. PUNTO FOTO 35. PRESSI PERCORSO CAVIDOTTO. TORRALBA.



IMG 39. PUNTO FOTO 351. NURAGHE LENDINE. TORRALBA.

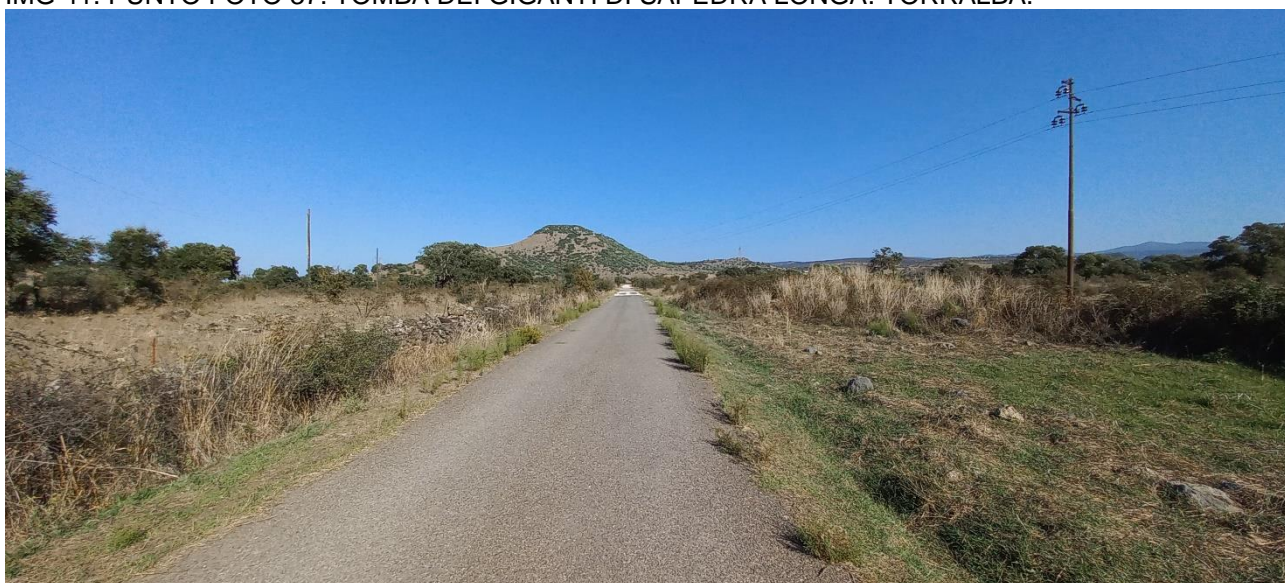


IMG 40. PUNTO FOTO 36. PERCORSO CAVIDOTTO. TORRALBA.





IMG 41. PUNTO FOTO 37. TOMBA DEI GIGANTI DI SAPEDRA LONGA. TORRALBA.



IMG 42. PUNTO FOTO 38. PERCORSO CAVIDOTTO. TORRALBA.



IMG 43. PUNTO FOTO 39. PRESSI PERCORSO CAVIDOTTO. TORRALBA.





IMG 44. PUNTO FOTO 40. PERCORSO CAVIDOTTO. TORRALBA.



IMG 45. PUNTO FOTO 41. TOMBA DEI GIGANTI DI SU CRASTU COVACCADU. TORRALBA.

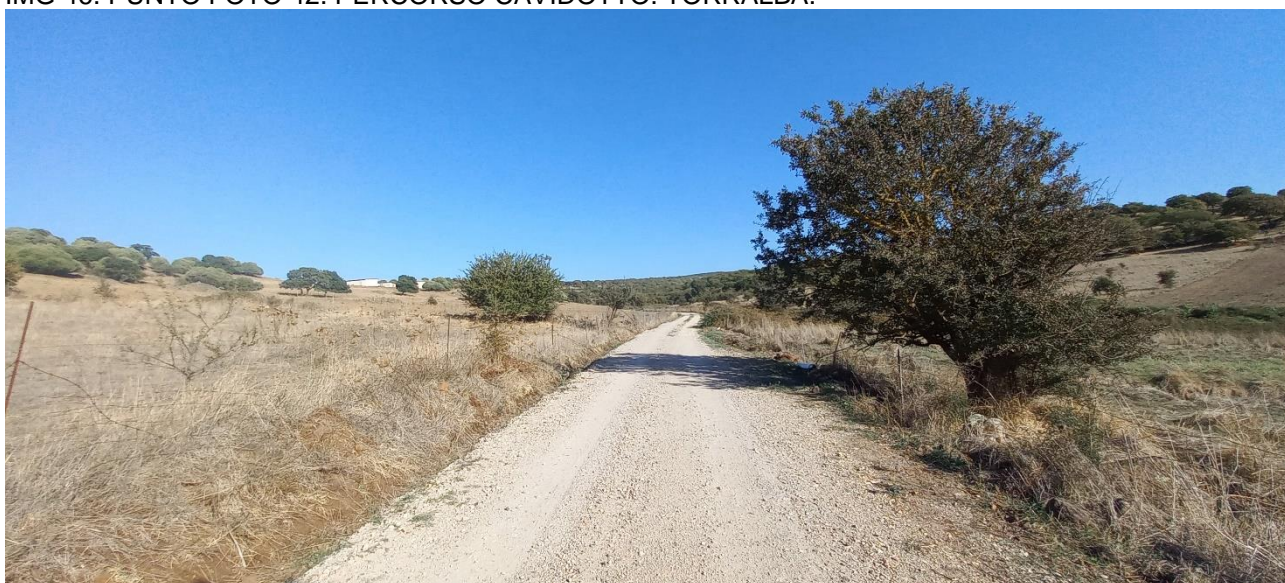


IMG 45. PUNTO FOTO 411. DOLMEN DI SU CRASTU COVACCADU. TORRALBA.





IMG 46. PUNTO FOTO 42. PERCORSO CAVIDOTTO. TORRALBA.



IMG 47. PUNTO FOTO 43. PERCORSO CAVIDOTTO. TORRALBA-BONORVA.



IMG 48. PUNTO FOTO 44. LOC. MARIA SANNA. TORRALBA.





**IMG 49. PUNTO FOTO 45. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA. STRUTTURA DI DUBBIA INTERPRETAZIONE.**



**IMG 50. PUNTO FOTO 46. AREA IMPIANTO FV MORES-BONORVA. STRUTTURA DI DUBBIA INTERPRETAZIONE.**